

FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI

	VALORI IN LIRE ITALIANE	VALORI EURO
Consistenza del fondo all'1.1.01	£. 6.356.185.716	3.282.695,96
Accantonamento dell'esercizio 2001	£. 32.825.720	16.953,07
Utilizzo esercizio 2001	£. =====	=====
	_____	_____
CONSISTENZA AL 31.12.2001	£. 6.389.011.436	3.299.649,03
	=====	=====

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2001

ANALISI TECNICA

PAGINA BIANCA

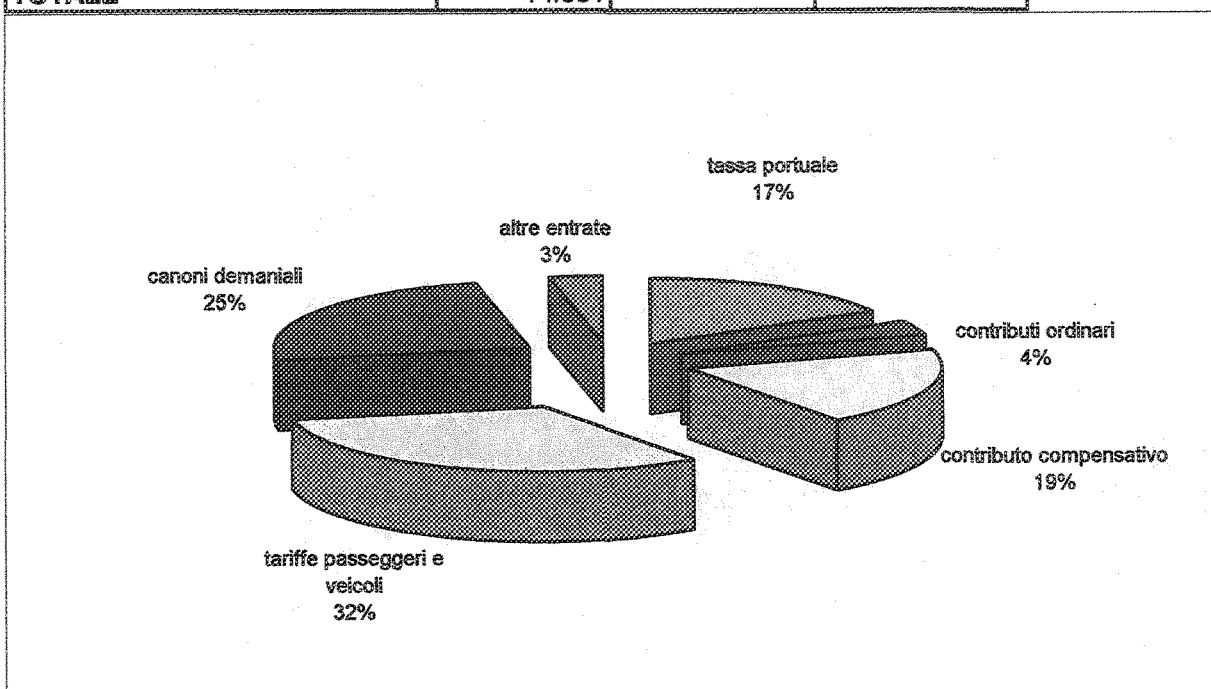
RIEPILOGO GESTIONE 2001

	Entrate	Uscite	Saldo	
Correnti	*14.381.243.803	7.065.680.660	*7.315.563.143	(+)
C/capitale	3.732.061.720	8.378.568.492	4.646.506.772	(-)
P. giro	9.700.561.449	9.700.561.449		
Totale	27.813.866.972	25.144.810.601	**2.669.056.371	(+) avanzo finanz. di competenza
			23.690.476.462	(+) avanzo amministrazione all' 1/01/2001
			504.325.993	(-) eliminazione residui attivi
			31.367.004	(+) eliminazione residui passivi
			25.886.573.844	(+) avanzo amministrazione al 31/12/2001
* Comprensivo del contributo compensativo del canone Fincantieri di £. 2.783.657.624 ** Senza il contributo compensativo Fincantieri si avrebbe un disavanzo di competenza di £. 114.601.253 e un conseguente avanzo di amministrazione di £. 23.102.916.220, anziché di £. 25.886.573.844				

ANALISI ENTRATE CORRENTI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2001
(in milioni di lire)

Si evidenzia di seguito la composizione delle entrate correnti risultante dal bilancio consuntivo 2001.

	anno 2001		
tassa portuale	2.432		
contributi ordinari	530		
contrib. compensativo	2.784		
tariffe passeggeri/veicoli	4.584		
canoni demaniali	3.568		
altre entrate	483		
TOTALE	14.381		

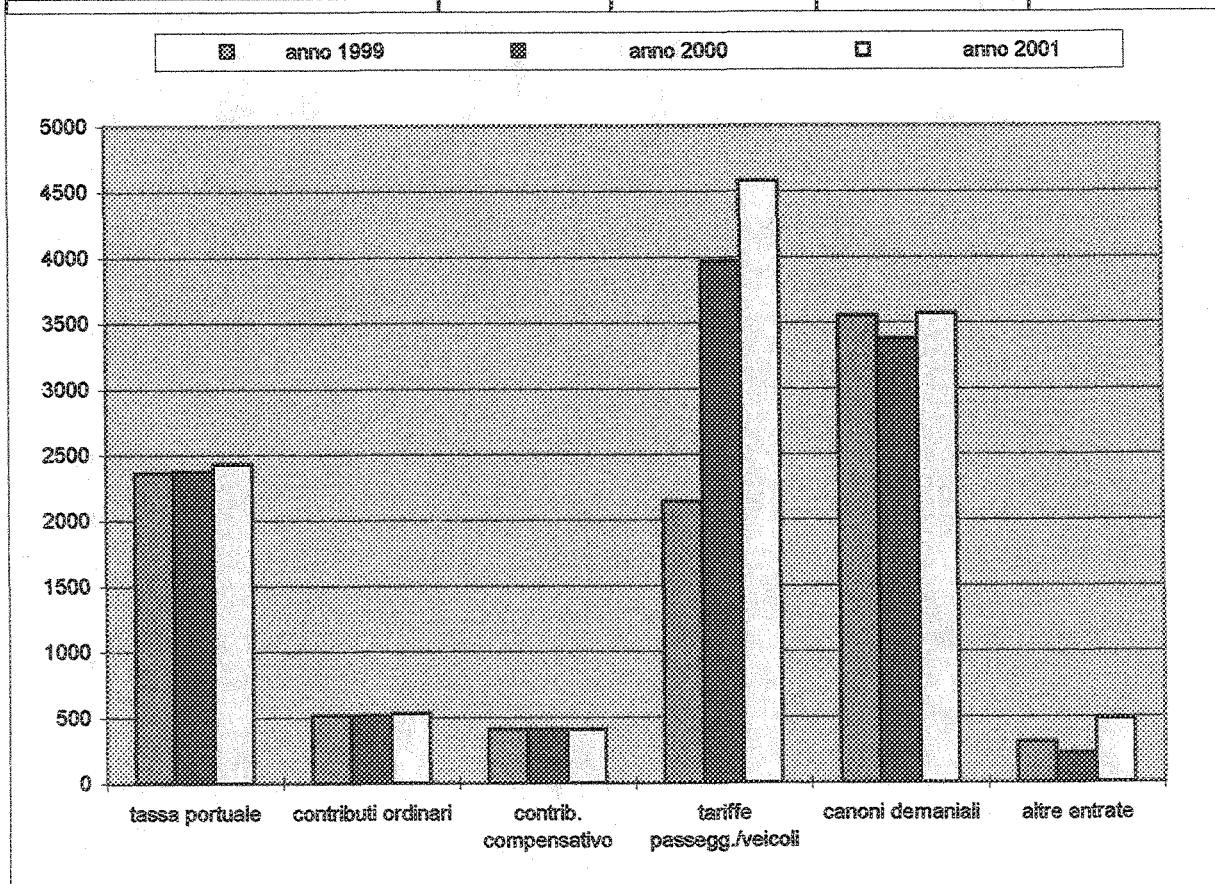


ANALISI ENTRATE CORRENTI NEL TRIENNIO 1999 - 2001
(in milioni di lire)

Nell'esercizio 2001 è stato assegnato il contributo compensativo per la cantieristica (Fincantieri) per il periodo 1995 - 2001, pari a £. 2,784 milioni : nell'analisi che segue si è ritenuto pertanto di enucleare dalla specifica voce 2001 tale contributo, inserendo in ciascuno degli esercizi del triennio considerato la sola quota di competenza pari a £. 411 milioni.

Per l'anno 1999 la voce "canoni demaniali", che comprendeva tutto l'accertamento per il canone della Fincantieri, è stata pertanto ridotta di pari importo.

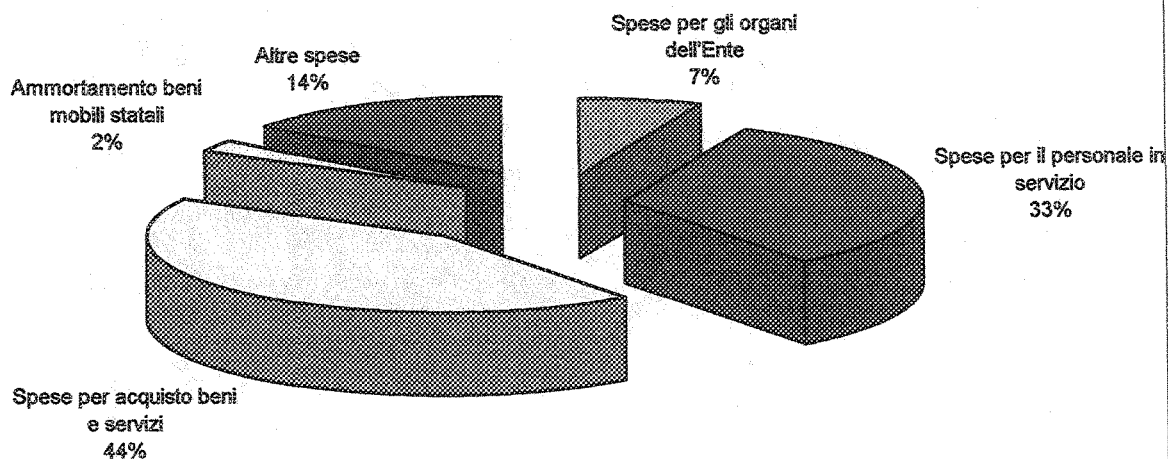
	anno 1999	anno 2000	anno 2001
tassa portuale	2.366	2.375	2.432
contributi ordinari	516	516	530
contrib. compensativo	411	411	411
tariffe passegg./veicoli	2.144	3.969	4.584
canoni demaniali	3.553	3.374	3.568
altre entrate	307	218	483
TOTALE	9.297	10.863	12.008



ANALISI SPESE CORRENTI DI COMPETENZA ANNO 2001
(in milioni di lire)

Si evidenzia di seguito la composizione delle spese correnti risultanti dal bilancio consuntivo 2001, precisando che tra le spese di acquisto di beni e servizi sono state calcolate tutte le spese relative al funzionamento dell'Ente e del Porto (pulizia aree, illuminazione, servizi passeggeri, etc.)

			anno 2001
Spese per gli organi dell'Ente			464
Spese per il personale in servizio			2.336
Spese per acquisto beni e servizi			3.074
Ammortamento beni mobili statali			168
Altre spese			1.024
TOTALE			7.066

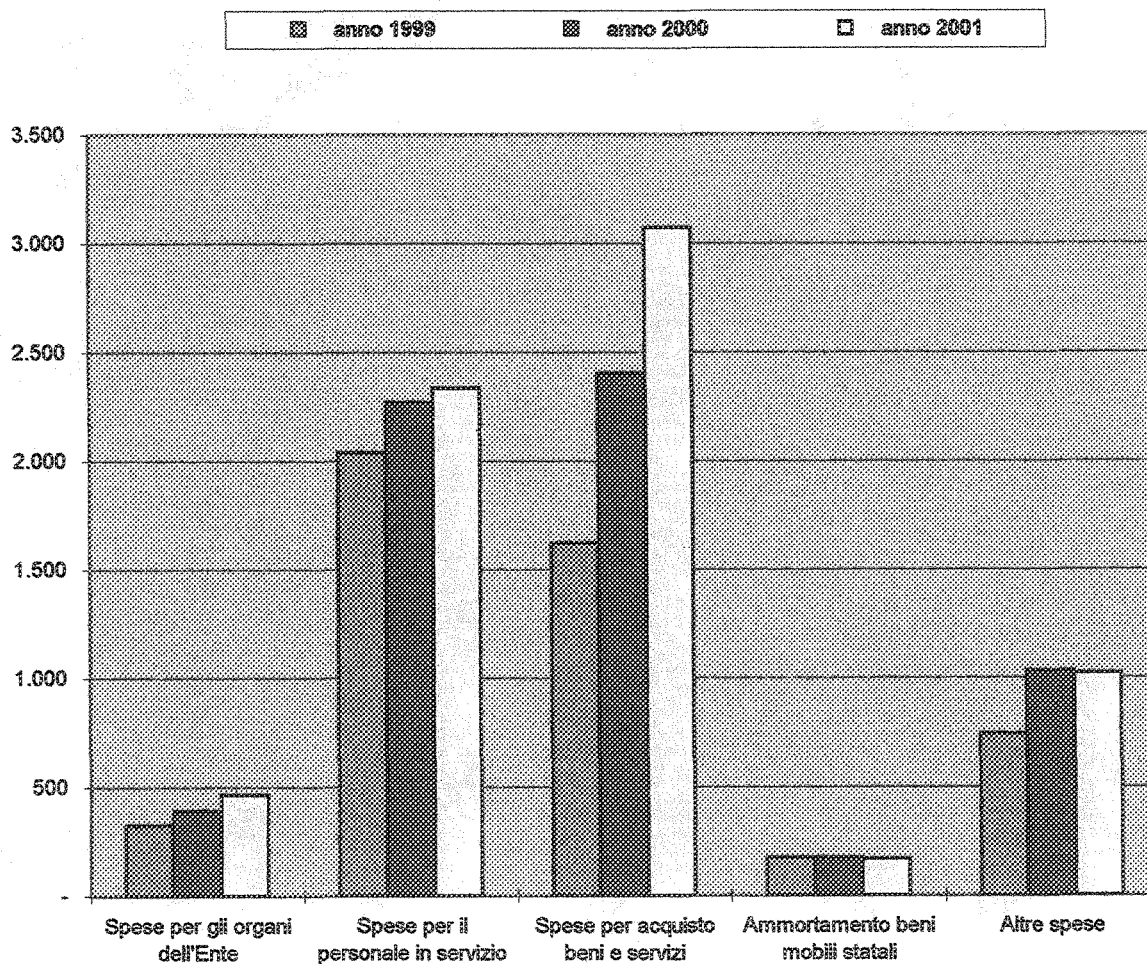


ANALISI SPESE CORRENTI TRIENNIO 1999 - 2001
(in milioni di lire)

Le spese di parte corrente hanno avuto nel triennio 1999 - 2001 un andamento in lieve crescita: unica eccezione le "spese per acquisto di beni di consumo e servizi" che, dal 1999 al 2001, sono quasi raddoppiate.

	anno 1999	anno 2000	anno 2001
Spese per gli organi dell'Ente	326	391	464
Spese per il personale in servizio	2.039	2.271	2.336
Spese per acquisto beni e servizi	1.622	2.403	3.074
Ammortamento beni mobili statali	173	173	168
Altre spese	744	1.034	1.024
TOTALE	4.904	6.272	7.066

ANALISI SPESE CORRENTI TRIENNIO 1999 -2001



INDICE DI COPERTURA DEI COSTI FISSI CON LE ENTRATE ISTITUZIONALI

L'indice evidenzia la capacità che l'Ente ha di finanziare spese diverse da quelle di carattere inderogabile.

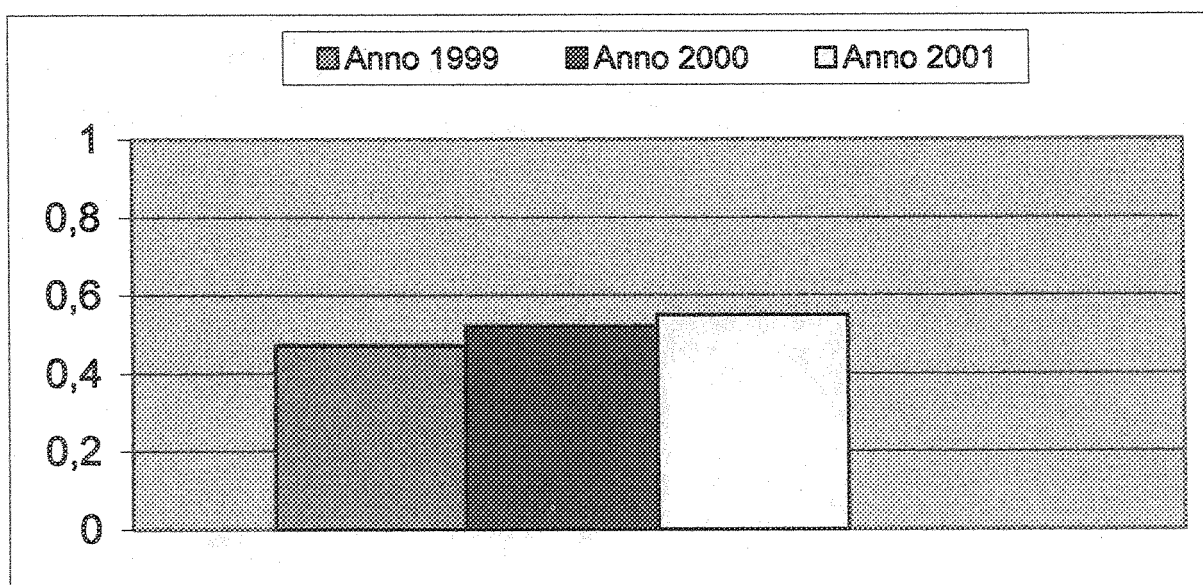
Considerato infatti che talune spese (per gli organi ed il personale dipendente, per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) sono praticamente incompressibili nella gestione dell'Ente, l'indice rileva la quota di entrate certe (tassa portuale, entrate tariffarie passeggeri e veicoli, canoni demaniali) che viene assorbita da queste spese ed individua quindi, per differenza, la quota di entrate "disponibili" per finanziare ulteriori interventi di carattere ordinario o straordinario : in altre parole individua il margine decisionale dell'Ente e la sua capacità d'azione.

L'indice è calcolato con la seguente formula :

$$\frac{\text{Costi fissi (Ctg. 1, 2, 4)}}{\text{Entrate certe (Capp. 2, 13, 15, 18)}}$$

Se superiore all'unità l'indice individuerebbe una situazione critica, ove le spese "inderogabili" non sono coperte dalle entrate "certe"; esso assume invece significato tanto più positivo quanto più scende sotto l'unità.

	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001
valore indice	0,47	0,52	0,55



INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria emerge dal rapporto tra le entrate proprie istituzionali esposte nel titolo II° ed il totale delle entrate correnti (titoli I°+ II°): esso evidenzia, nell'ambito delle entrate correnti, la capacità di autofinanziamento dell'Ente, non considerando i trasferimenti ordinari e straordinari provenienti dallo Stato e da altri Enti pubblici.

Nelle entrate proprie sono compresi i canoni demaniali e le tariffe Tir/passeggeri; sono escluse le tasse portuali in quanto costituiscono trasferimenti.

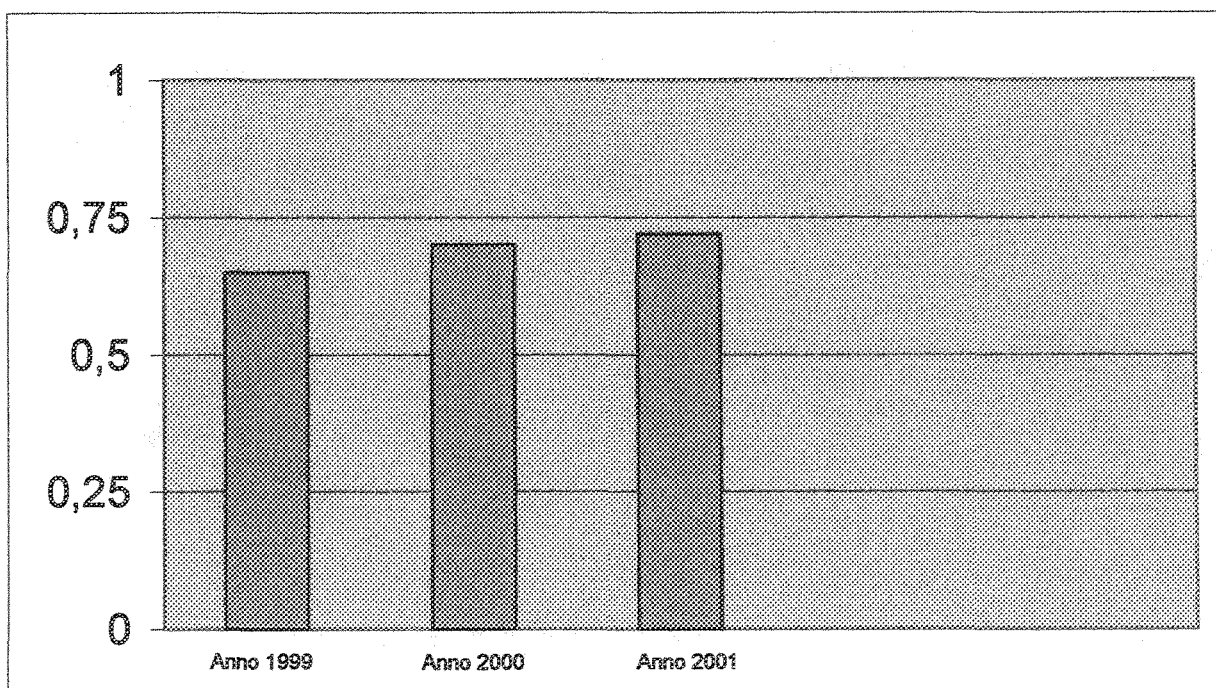
Per l'elaborazione di questo indice vale quanto precisato, a proposito dei canoni Fincantieri e del contributo compensativo statale, nella "Analisi entrate correnti triennio 1999/2001".

Indice di autonomia finanziaria :
$$\frac{\text{Entrate (Titolo II°)}}{\text{Entrate (Titolo I°+ II°)}}$$

Anno 2001 : (valori in milioni di lire) :
$$\frac{8.635}{12.008}$$

Valore indice : 0,72

Valori	Anno 1999	Anno 2000	Anno 2001
	0,65	0,7	0,72



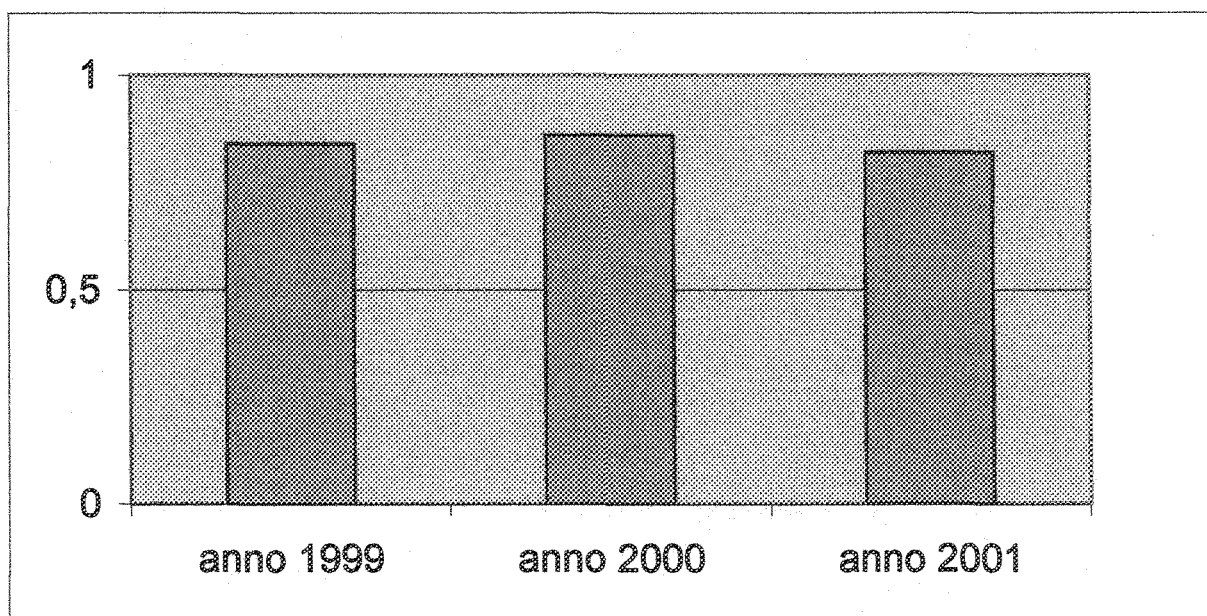
INDICE DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE ENTRATE CORRENTI TRIENNIO 1999 - 2001

L'indice pone in evidenza la capacità dell'Ente di riscuotere, nell'esercizio, le entrate correnti di competenza accertate nello stesso.

Anche questo indice, pur potendo teoricamente oscillare tra 0 e 1, è da ritenersi positivo già per valori superiori a 0,6/0,7, stante la impossibilità di riscuotere tutte le entrate accertate, sia per i normali tempi di pagamento assegnati a concessionari ed utenti, sia perchè alcune entrate (come i trasferimenti) esulano dalla capacità di gestione dell'Ente.

La formula di calcolo è la seguente :
$$\frac{\text{Entrate correnti riscosse}}{\text{Entrate correnti accertate}}$$

	anno 1999	anno 2000	anno 2001
indice	0,84	0,86	0,82



INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE SPESE CORRENTI NEL TRIENNIO 1999 - 2001

Tale indice evidenzia la capacità dell'Ente di assolvere gli impegni di spesa assunti nell'esercizio, e quindi l'efficienza della struttura : il valore, compreso tra 0 e 1, è tanto più positivo quanto più si avvicina all'unità, che costituisce peraltro un tetto teorico, data l'evidente impossibilità materiale - in relazione anche alla struttura dell'Ente pubblico - di pervenire entro il 31 dicembre al pagamento di tutti gli impegni assunti nell'esercizio.

L'indice deriva dalla seguente formula :
$$\frac{\text{Pagamenti degli impegni correnti di competenza}}{\text{Impegni correnti di competenza}}$$

	anno 1999	anno 2000	anno 2001
indice	0,82	0,75	0,81

